



**TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
TRIESTE**
v. Zanetti, n. 2
tribsorv.trieste@giustizia.it

Trieste, 22 giugno 2020

Ai sigg. Presidenti dei COA del Distretto
Ai sigg. Presidenti delle Camere Penali del Distretto
Ai sigg. Magistrati di sorveglianza
Al personale
e, p.c. Al sig. Presidente della Corte d'Appello
all'Ufficio di Sorveglianza di Udine
al Responsabile della Sezione P.G. della Polizia di Stato in sede

Oggetto: Ulteriori misure organizzative ai sensi del 7° comma dell'art. 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in l. 24 aprile 2020, n. 27 ("Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi), pubblicata in G.U. n. 110 del 29-4-2020

Facendo seguito a quanto già disposto dallo scrivente durante la "fase calda" dell'emergenza indicata in oggetto, preso atto del progressivo superamento della stessa e ritenuta l'opportunità di allentare le severe misure restrittive in allora adottate allo scopo di scongiurare la diffusione dell'epidemia in vigore, dispongo quanto segue:

- A) l'accesso del pubblico (ivi inclusi gli avvocati) all'Ufficio ed al Tribunale di sorveglianza di Trieste sarà consentito per il compimento di qualsiasi tipo di atto e potrà avvenire nell'ordinaria **fascia oraria compresa tra le ore 8.30 e le ore 13.30 (eccezion fatta per il sabato, giornata riservata alla ricezione dei soli atti urgenti)**, previa telefonata ai numeri che si trovano esposti sotto il campanello e sul portone di ingresso del Palazzo; il pubblico sarà ricevuto (una persona alla volta) da un dipendente dell'Ufficio nell'anticamera della sala d'udienza sita a piano terra, senza dunque possibilità di accesso ai piani superiori;
- B) fermo restando il divieto d'ingresso a chiunque negli ultimi giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, ovvero comunque presenti sintomi simil-influenzali (febbre superiore a 37,5°, tosse, mal di gola, difficoltà respiratorie), i soggetti che intendono far accesso al palazzo sono tenuti ad indossare la mascherina chirurgica, ovvero altra idonea protezione a copertura di naso e bocca, e saranno sottoposti a rilevamento della temperatura da parte della guarda particolare giurata in servizio al piano terra; i dipendenti si sottoporranno a tale rilevamento prima della timbratura;
- C) tutto il personale è tenuto al rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro ed è invitato a evitare gli assembramenti; non v'è obbligo di mascherina ove i dipendenti si trovino da soli all'interno del proprio ufficio; v'è invece obbligo di indossare la



- protezione ove altre persone facciano ingresso nella stanza; gli utenti esterni privi di mascherina chirurgica o di altra idonea protezione a copertura di naso e bocca saranno invitati dalla guardia particolare giurata a non fare ingresso nel palazzo;
- D) continuando ad essere vietato l'uso di bagni ad uso promiscuo (dipendenti e pubblico), si conferma il divieto ai dipendenti di usare il bagno sito a piano terra, il quale sarà esclusivamente dedicato agli utenti esterni;
 - E) gli autisti continueranno ad usare il gel sanificante per le mani ad uso personale, ed avranno cura di disinfettare l'auto ogni qualvolta trasportino un'altra persona, pulendo accuratamente il volante, il cambio e le maniglie delle porte;
 - F) la trattazione dei procedimenti di sorveglianza continuerà ad avvenire a porte chiuse, anche ove una delle parti ne chieda la trattazione nella forma dell'udienza pubblica;
 - G) per il deposito di atti gli avvocati potranno continuare ad utilizzare gli indirizzi PEC delle cancellerie. Tale modalità di inoltro sarà eccezionalmente ritenuta valida fino a nuova disposizione.

IL PRESIDENTE

G.M. Pavarin

